



COMUNE DI BOVEZZO  
Provincia di Brescia

# PIANO DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2020/2021



Tutte le cose sono belle in sé, e più belle ancora diventano quando l'uomo le apprende.  
La conoscenza è vita con le ali.  
(Khalil Gibran)

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30/09/2020

## INDICE

|  |         |
|--|---------|
| <b>INTRODUZIONE</b>  | Pag. 3  |
| <b>IL PIANO di DIRITTO ALLO STUDIO</b>   | Pag. 7  |
| ○ Principio di residenzialità  |         |
| <b>IL SISTEMA SCOLASTICO</b>   | Pag. 8  |
| ○ Popolazione scolastica   |         |
| ○ Calendario scolastico  |         |
| <b>SCUOLA DELL'INFANZIA "A. PASSERINI"</b>   | Pag. 10 |
| <b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE</b>  | Pag. 11 |
| ○ Piano di utilizzo degli edifici scolastici   |         |
| ○ Progetti   |         |
| <b>INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE e<br/>METODO DELL'INTERPOLAZIONE LINEARE PER I SERVIZI SCOLASTICI</b> | Pag. 18 |
| <b>INTERVENTI DI ATTUAZIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO<br/>SCUOLA dell'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA</b>                | Pag. 19 |
| ○ Servizio mensa   |         |
| ○ Fornitura gratuita libri di testo – cedole librarie  |         |
| ○ Esonero parziale dal pagamento delle tariffe scolastiche<br>a favore dei lavoratori colpiti da crisi economica     |         |
| <b>INTERVENTI DI ATTUAZIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO<br/>SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO</b>                     | Pag. 23 |
| ○ Dote Scuola – Regione Lombardia  |         |
| ○ Contributo per l'acquisto dei libri di testo   |         |
| ○ Contributo per le spese di trasporto   |         |
| ○ Contributo per la valorizzazione delle eccellenze scolastiche  |         |
| <b>VERIFICA DELL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO</b>   | Pag. 28 |
| <b>RIEPILOGO IMPEGNO FINANZIARIO</b>   | Pag. 29 |

## INTRODUZIONE

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta uno strumento essenziale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione dell'Istituzione Scolastica nel Paese.

Il Diritto allo Studio viene assicurato mediante interventi diretti a:

- facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo,
- consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento,
- eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico,
- favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società,
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio,
- favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e ai meritevoli.

La Legge Regionale n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e le successive modifiche e integrazioni, hanno definito in un corpo normativo e unitario le politiche ed i servizi della filiera istruzione – formazione – lavoro, che negli ultimi anni sono stati oggetto di un articolato processo di confronto, di riforma e di sperimentazione.

La Legge n. 107 del 13/07/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti prevede, all'art. 1 comma 180, l'emanazione di decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materie di istruzione.

In data 13 aprile 2017 sono stati emanati i decreti attuativi come sopra indicati, in particolare modo il D.Lgs. 63 inerente al Diritto allo Studio.

Il presente documento è il frutto del lavoro sinergico e della collaborazione tra Amministrazione Comunale, Scuola e Famiglia, ossia di tutti gli interlocutori che, con ruoli e competenze diversi, partecipano alla costruzione del percorso formativo ed educativo, mettendo al centro i ragazzi e i giovani con i loro bisogni e risorse. Esso, inoltre, si pone in continuità con il precedente Piano di Diritto allo Studio.

Nonostante le Amministrazioni Comunali, così come la Scuola, stiano vivendo un periodo difficile, caratterizzato da tagli nei trasferimenti statali e vincoli che riducono i margini di libertà nella programmazione e realizzazione di politiche sociali ed educative a lungo termine, il presente Piano di Diritto allo Studio consolida una serie di proposte per far fronte alle varie esigenze educative emerse.

Il Piano di Diritto allo Studio, inoltre, è un documento programmatico mediante il quale l'Ente Locale stabilisce gli obiettivi di istruzione e formazione in conformità a quanto sancito dalla Costituzione e dalla normativa statale e regionale di riferimento.

In tale logica sono state individuate alcune priorità e modalità operative per rendere trasparenti le collaborazioni tra Scuola e Ente Locale.

Ciò potrà avvenire mediante:

- azioni coordinate e condivise con i soggetti che operano in campo formativo,
- la formulazione di progetti didattico - educativi che offrano alla scuola ulteriori possibilità di apertura al territorio,
- attività e prestazioni rivolte a bambini, ragazzi e famiglie che accrescano la loro socialità tramite occasioni culturali e luoghi di incontro,
- attività e progetti rivolti specialmente ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado per la prevenzione di fattori di disagio e di devianza individuale o di gruppo,
- attività di formazione rivolta alle famiglie per sostenere la loro partecipazione nella scuola e nella comunità,
- iniziative per favorire l'integrazione scolastica degli alunni e l'emersione di fenomeni di disagio.

Anche per l'anno scolastico 2020/2021 l'Amministrazione comunale conferma gli interventi finalizzati a garantire il diritto all'istruzione e formazione nella scuola Secondaria di Primo Grado, nonché nella scuola Primaria e dell'Infanzia mediante la promozione di progetti di sostegno e ampliamento dell'offerta formativa.

Si presta particolare attenzione alle azioni volte a ridurre la dispersione scolastica e a facilitare l'inclusione di minori in situazione di disagio e/o difficoltà attraverso interventi orientati alla promozione del benessere del minore e del suo contesto di vita, dello sviluppo personale e sociale a partire da quello scolastico.

L'Amministrazione Comunale si impegna a dare coerente attuazione al suo irrinunciabile dovere etico e sociale in un'ottica di promozione e tutela dei percorsi scolastico-educativi del periodo dell'infanzia e dell'adolescenza.

Preciso obiettivo dell'Ente è, quindi, quello di agevolare una programmazione educativa e didattica che sia di promozione alla piena formazione della personalità degli alunni. A tal proposito, anche per il corrente anno scolastico, si garantiranno gli elevati standard qualitativi e quantitativi raggiunti negli ultimi anni attraverso il sostegno di progetti che presentino le caratteristiche della continuità e dell'innovazione, sia metodologica che di contenuto. Tutto ciò nella consapevolezza che il Diritto allo Studio necessita di essere riempito con spazi operativi e dotati di "senso", tali da garantire il *Diritto alla qualità dello Studio*.

Gli ambiti di intervento del Piano di Diritto allo Studio riguardano non solo il finanziamento di progetti didattici proposti dall'Istituto Comprensivo e condivisi dall'Amministrazione Comunale, ma anche la fornitura di tutti quei servizi, quali la mensa, contribuzione per trasporto e libri, ecc., che consentono il normale funzionamento delle scuole.

Sostenere il Diritto allo studio è un percorso articolato e complesso, che non si esaurisce con l'approvazione formale del Piano, ma che prosegue nel corso dell'anno con l'attuazione dei progetti e l'attuazione dei servizi approvati. Ciò richiede una costante opera di adattamento

e rielaborazione, in quanto si tratta di un settore che coinvolge quotidianamente operatori, utenti e famiglie.

Il Comune di Bovezzo intende investire nel settore educativo.

Nelle pagine seguenti sono riportati dati e cifre, che testimoniano la grande attenzione riservata al mondo della Scuola e dai quali si desume l'importanza economica del Piano di Diritto allo Studio.

Si è scelto di mantenere tutti gli obiettivi prefissati e di consolidare i servizi di competenza dell'Amministrazione Comunale già erogati negli scorsi anni.

L'inizio di un nuovo anno scolastico è un momento importante per chi opera nel mondo della Scuola e per l'intera Comunità, perché coincide con l'avvio di un nuovo percorso formativo e di crescita, al quale tutti noi siamo chiamati a concorrere nella convinzione che la Scuola sia un punto di riferimento importante per la formazione e la crescita delle giovani generazioni e per il futuro della società e del nostro Paese.

Questo anno scolastico 2020/2021 si apre con diverse incognite, la pandemia che ha coinvolto l'intera popolazione mondiale ha avuto - nello scorso anno scolastico - come primo riflesso, la chiusura delle scuole. Gli studenti si sono quindi trovati da un giorno all'altro a vivere una situazione mai sperimentata prima: la necessità di permanere in casa. Questo ha comportato per l'Amministrazione Comunale e per l'Istituto Comprensivo di Bovezzo l'urgenza di ripensare a come garantire il diritto all'istruzione per tutte e tutti. Nel precedente anno scolastico abbiamo quindi riconvertito alcuni fondi del *Piano del Diritto allo Studio* per riuscire a raggiungere tutti gli studenti con la didattica a distanza, ora l'impegno è stato ancora più importante, riuscire a garantire in piena sicurezza la frequenza a scuola.

A questo proposito, nelle settimane precedenti l'avvio scolastico, il lavoro sinergico di tutte le componenti ha permesso di raggiungere questo risultato, attraverso importanti lavori di riconversione degli ambienti e una strategia attenta rispetto ad ingressi ed uscite e al momento della mensa. Si è scelto inoltre di chiudere durante l'ingresso mattutino parte della Via Vittorio Veneto così da garantire tutte le condizioni per un distanziamento efficace. Le sanificazioni costanti degli ambienti e un'attenta areazione sono elementi imprescindibili per il funzionamento della scuola. Tutte le realtà che a diverso titolo vivranno gli ambienti scolastici, si atterrano a dei protocolli severi sia per attestare le persone presenti giornalmente sia per garantire le condizioni di igiene. Ha questo proposito sono stati redatti dei protocolli specifici tra l'amministrazione comunale e le realtà sportive, musicali che usufruiranno dei locali scolastici.

Ora non resta che la responsabilità di tutti per permettere ai nostri piccoli cittadini di poter continuare la scuola fino a giugno.

Auguriamo, pertanto, un buon anno scolastico e un buon lavoro a tutti: insegnanti, alunni, genitori e a tutti coloro che collaborano per sostenere la proposta educativa dei nostri ragazzi.

## IL PIANO di DIRITTO ALLO STUDIO

Il Diritto allo Studio è un principio sancito dalla Costituzione Italiana (art.34), che lo innalza a diritto soggettivo. L'istruzione primaria deve essere obbligatoria e gratuita, e ciò implica la rimozione degli impedimenti o condizionamenti di natura economica o sociale che si interpongono al conseguimento del sapere, condizione essenziale per il progresso sociale e per lo sviluppo della comunità. Inoltre all'articolo 3 della Costituzione sancisce che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'eguaglianza dei cittadini.

La scuola, perciò, è chiamata ad essere un luogo di incontro e di crescita intellettuale e umana, uno spazio che dia peso a chi non ne ha, che faccia uguaglianza.

La scuola, inoltre, è tra le prime realtà istituzionali impegnate ad agire nel tessuto sociale ed è riferimento necessario ed irrinunciabile per la trasmissione di valori culturali.

Attraverso la cultura si amplificano le conoscenze, si accresce l'intraprendenza intellettuale e si sviluppa lo spirito critico che diviene fondamento di civiltà libere e aperte, impegnate a contrastare l'intolleranza e a difendere i diritti umani.

La scuola è anche luogo di ricerca, fonte di nuove risorse e tecnologie, osservatorio di bisogni e disagi, nonché ponte tra la realtà giovanile e la dimensione economico-lavorativa sempre più bisognosa di professionalità e competenze.

Il dialogo e la cooperazione fra l'Istituzione Scolastica, l'Ente Locale e le famiglie, a partire dall'attuazione della L. 53 del 28/03/2003, si sono fatti sempre più intensi.

Il Piano per il Diritto allo Studio a.s. 2020/2021 rappresenta per l'Amministrazione Comunale un notevole sforzo, certamente finanziario, ma anche di idee, energie operative e risorse umane.

Tale Piano assume, dunque, la forma di uno strumento capace di adeguarsi all'evoluzione dei bisogni. È stato predisposto nel rispetto delle competenze e dell'autonomia delle scuole locali, avendo come orizzonte condiviso lo sviluppo della nostra comunità.

Con questo strumento di programmazione non ci si vuole però solo limitare a garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici - tramite prestazioni di servizi quali la refezione, il sostegno agli alunni in difficoltà, il pre-scuola, ecc. - ma ci si propone anche di garantire a tutti il diritto al successo scolastico.

Il presente Piano rappresenta, pertanto, uno strumento essenziale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione dell'Istituzione Scolastica.

## **PRINCIPIO di RESIDENZIALITA'**

I contributi individuali previsti nel Piano Diritto allo Studio sono garantiti solamente agli alunni residenti in Bovezzo.

Le famiglie degli alunni non residenti in Bovezzo, ma frequentanti le scuole dell'obbligo presenti sul nostro territorio, dovranno pertanto rivolgersi al Comune di residenza per ottenere eventuali benefici economici destinati al diritto allo studio.

Similmente, i nostri studenti che frequentano istituti scolastici fuori Comune, potranno rivolgersi al nostro Ufficio Pubblica Istruzione per accedere ai contributi indicati nel presente piano (specificatamente libri di testo e trasporto), sempre che siano in possesso di una situazione economica prevista all'interno dei limiti di reddito stabiliti dal Piano.

## IL SISTEMA SCOLASTICO

Il sistema scolastico del Comune di Bovezzo è così composto:

- **Scuola dell'Infanzia "Angelo Passerini"**  
Via Paolo VI n.7  
Scuola Paritaria ai sensi della legge 62/2000
  
- **Istituto Comprensivo**
  - **Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"**  
Via Vittorio Veneto n. 21/A
  - **Scuola Primaria "C. Collodi"**  
Via Vittorio Veneto n. 19
  - **Scuola Secondaria di I Grado "A. Vivaldi"**  
Via Angelo Canossi n. 2

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

Le strutture scolastiche comprendono:

- 1) Scuola dell'Infanzia "A. Passerini"**  
5 sezioni, per un totale di 130 alunni (66 residenti, 64 non residenti)
  
- 2) Scuola dell'Infanzia Statale "G. Rodari"**  
5 sezioni, per un totale di 104 alunni:
  - Nuvole: alunni 21 (16 residenti, 5 non residenti)
  - Arcobaleno: alunni 21 (16 residenti, 5 non residenti)
  - Sole: alunni 21 (14 residenti, 7 non residenti)
  - Luna: alunni 20 (16 residenti, 4 non residenti)
  - Stelle: alunni 21 (16 residenti, 5 non residenti)
  
- 3) Scuola Primaria "C. Collodi"**  
17 classi, per un totale di 357 alunni (244 residenti, 113 non residenti)
  
- 4) Scuola Secondaria di I grado "A. Vivaldi"**  
10 classi, per un totale di 226 alunni (151 residenti, 75 non residenti)

## POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2020/2021 IN RAPPORTO ALL'ANNO PRECEDENTE

|                                      |                              | A.S.<br>2019/2020 | A.S.<br>2020/2021 |
|--------------------------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Scuola dell'Infanzia</b>          | • Popolazione in età scolare | 165               | 154               |
|                                      | • Iscritti nel Comune        | 249               | 234               |
| <b>Scuola Primaria</b>               | • Popolazione in età scolare | 317               | 295               |
|                                      | • Iscritti nel Comune        | 372               | 226               |
| <b>Scuola Secondaria I<br/>Grado</b> | • Popolazione in età scolare | 196               | 201               |
|                                      | • Iscritti nel Comune        | 186               | 226               |

## CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico per l'anno scolastico 2020/2021 risulta così determinato per tutte le scuole

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| <b>Lunedì 7 settembre 2020:</b>  | inizio attività didattica Scuola dell'Infanzia          |
| <b>Lunedì 14 settembre 2020:</b> | inizio lezioni Scuola Primaria e Secondaria di I Grado  |
| <b>Martedì 8 giugno 2021:</b>    | termine lezioni Scuola Primaria e Secondaria di I Grado |
| <b>Mercoledì 30 giugno 2021:</b> | termine attività didattica Scuola dell'Infanzia         |

### Giorni di interruzione delle lezioni:

dal 23 dicembre 2020 al 5 gennaio 2021 (vacanze natalizie)

15 e 16 febbraio 2021 (carnevale)

Dal 1 aprile 2021 al 6 aprile 2021 (vacanze pasquali)

### Festività nazionali:

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| tutte le domeniche                 | 6 gennaio, Epifania                       |
| 1 novembre, festa di tutti i Santi | lunedì dopo Pasqua                        |
| 8 dicembre, Immacolata Concezione  | 25 aprile, anniversario della Liberazione |
| 25 dicembre, Natale                | 1 maggio, festa del Lavoro                |
| 26 dicembre, S. Stefano            | 2 giugno, festa della Repubblica          |
| 1 gennaio, Capodanno               |   |

### Sospensione attività deliberate dal Consiglio d'Istituto:

2 novembre 2020

7 dicembre 2020

## SCUOLA DELL'INFANZIA "A. PASSERINI"

La scuola dell'infanzia "Angelo Passerini" nasce ufficialmente nel 1905 grazie al Cavalier Angelo Passerini che arredò a proprie spese l'asilo e lo donò alla popolazione di Bovezzo.

Lo scopo della scuola, ben specificato nel primo statuto approvato il 20 marzo 1908 (Il nuovo statuto è stato approvato nel dicembre 2013), è quello di "accogliere i bambini dai tre ai sei anni ed istruirli allo scopo di svolgere le qualità morali, intellettuali e fisiche".

A seguito della Convenzione, Rep. 905, stipulata nel mese di ottobre 2020 tra il Comune di Bovezzo e la Fondazione Scuola Materna "A. Passerini" (approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 30/09/2020 esecutiva ai sensi di legge e valida per il periodo 01/09/2020 – 31/08/2023), è previsto per l'a.s. 2020/2021 un contributo di € 140.000,00, in favore delle famiglie degli alunni residenti e frequentanti e delle attività ordinarie, che verrà versato direttamente alla scuola.

Il contributo di € 140.000,00 sarà erogato come segue

- € 62.000,00 entro il 10/12/2020
- € 56.000,00 dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione del Comune di Bovezzo 2021-2023
- € 22.000,00 a seguito della presentazione del rendiconto a.s. 2020/2021

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

L'Istituto Comprensivo di Bovezzo comprende tre plessi scolastici: la scuola dell'Infanzia "G. Rodari", la scuola Primaria "C. Collodi" e la scuola Secondaria di I Grado "A. Vivaldi".

l'Istituto Scolastico pone alla base della propria identità e della propria azione educativa, partendo dalla scuola dell'Infanzia, proseguendo attraverso il percorso della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado, una serie di obiettivi formativi che mirano allo sviluppo e al miglioramento di capacità, comportamenti e competenze personali degli studenti.

### PIANO DI UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Il Comune di Bovezzo "consegna" all'Istituto Comprensivo di Bovezzo, per l'a.s. 2020/2021, i seguenti edifici scolastici, nonché le aree e gli impianti sportivi di pertinenza:

- Scuola dell'Infanzia Statale "G. Rodari";
- Scuola Primaria "Collodi" e Palestra adiacente;
- Scuola Secondaria di I Grado "Vivaldi" con annessa Palestra "C. Cannavò"

Tale consegna tiene conto degli interventi strutturali degli ambienti e degli arredi esterni al fine di consentire, nell'ambito dell'emergenza Covid-19, l'accesso e l'uscita degli alunni e del personale scolastico in modo contingentato, in modo da evitare assembramenti e mantenere adeguato distanziamento fisico tra i vari gruppi classe.

Il Comune di Bovezzo e l'Istituto Comprensivo di Bovezzo garantiscono l'apertura degli edifici scolastici sopra indicati per l'intero anno scolastico 2020/2021.

L'apertura degli edifici è prevista anche in orario extrascolastico e durante i normali periodi di interruzione dell'attività didattica, al fine di favorire lo sviluppo di attività educative, sportive, culturali, sociali o civili, promosse da Associazioni e Gruppi Territoriali a favore della popolazione.

In particolare, le palestre in orario pomeridiano verranno utilizzate, oltre che dalla Scuola, anche dai Gruppi Sportivi che operano sul territorio comunale.

La parte interessata all'organizzazione e alla gestione delle attività in orario extrascolastico si impegna a sostenere gli oneri relativi all'apertura, chiusura e pulizia dei locali, comprese le palestre.

Il Comune di Bovezzo e l'Istituto Comprensivo di Bovezzo potranno organizzare attività anche durante il periodo estivo, al fine di ampliare l'offerta formativa ed i servizi proposti alla popolazione.

Per alcuni interventi contenuti nel Piano potranno essere previsti ulteriori fondi in sede di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2021.

Tale Piano, in accordo con la Dirigenza scolastica, prevede risorse atte a consentire all'Istituto Comprensivo l'acquisto di idonea strumentazione per la sanificazione degli ambienti delle palestre. A tal fine l'Amministrazione comunale richiede all'Istituto Comprensivo di ratificare il calendario delle pulizie/sanificazioni precedentemente concordato e di attenersi alla compilazione puntuale del registro firma.

Tale protocollo, identico a quello ratificato con le società sportive che utilizzano le palestre nella fascia pomeridiana e serale, permetterà all'Amministrazione comunale il controllo delle pulizie/sanificazioni dei propri ambienti in qualsiasi momento.

In accordo con le società sportive, la gestione della pulizia, della sanificazione e le procedure per la prevenzione della legionellosi degli ambienti del piano seminterrato della palestra "C. Cannavò" e delle docce della palestra "C. Collodi", compete esclusivamente all'Istituto Comprensivo, fino al momento in cui le attività sportive riprenderanno ad usufruire degli stessi.

L'amministrazione comunale nell'ambito dell'emergenza Covid-19 si riserva la facoltà di utilizzare le palestre qualora fosse necessario per esigenze di carattere istituzionale.

Le stesse verranno riconsegnate solo dopo sanificazione certificata.

## PROGETTI

Come stabilito dalla legge 4/08/1977 n. 517, artt. 2 e 7, il Comune di Bovezzo riconosce all'Istituto comprensivo un contributo per la realizzazione di progetti e per il funzionamento didattico e generale dell'istituto, nonché al fine di agevolare l'attuazione del Diritto allo Studio e la piena formazione della personalità degli alunni. Il contributo si articola come di seguito precisato:

|                               |             |
|-------------------------------|-------------|
| Scuola Infanzia Statale:      | € 6.500,00  |
| Scuola Primaria:              | € 22.500,00 |
| Scuola Secondaria di I Grado: | € 20.000,00 |
| Totale:                       | € 49.000,00 |

Il contributo complessivo di € 49.000,00 sarà erogato come segue:

### **entro il 10/12/2020**

|            |                   |
|------------|-------------------|
| € 1.000,00 | scuola Infanzia   |
| € 2.000,00 | scuola Primaria   |
| € 1.500,00 | scuola Secondaria |

**Tot € 4.500,00**

### **dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione del Comune di Bovezzo 2021-2023**

|             |                 |
|-------------|-----------------|
| € 3.950,00  | scuola Infanzia |
| € 13.700,00 | scuola Primaria |

€ 12.900,00 scuola Secondaria

**Tot € 30.550,00**

**a seguito della presentazione del rendiconto a.s. 2020/2021**

€ 1.550,00 scuola Infanzia

€ 6.800,00 scuola Primaria

€ 5.600,00 scuola Secondaria

**Tot € 13.950,00**

I contributi in favore dell'Istituto Comprensivo hanno la finalità di:

- agevolare la flessibilità organizzativa del tempo scuola in base ai bisogni formativi indicati nel PTOF;
- favorire ed ampliare l'accoglienza e l'ascolto nei vari plessi scolastici;
- sostenere un corretto processo di inserimento, integrazione e socializzazione dei bambini stranieri che sempre più numerosi si iscrivono alle nostre scuole;
- favorire le innovazioni metodologiche e didattiche funzionali al miglioramento della qualità del servizio formativo;
- agevolare la piena realizzazione degli spazi di autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attribuiti alla scuola;
- sostenere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni disabili;
- arricchire ed ampliare l'offerta formativa della scuola, con attività di approfondimento culturale.

Volontà dell'Amministrazione in questa fase di emergenza sanitaria è quella di mettere, nel più breve tempo possibile, l'Istituto Comprensivo nelle migliori condizioni per promuovere le iniziative che si renderanno necessarie in questi mesi. A tal fine la programmazione inserita nel Piano del Diritto allo Studio potrà subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico, condivise tra Amministrazione comunale e Istituto Comprensivo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola tiene conto delle istanze e dei bisogni formativi del territorio e del contesto culturale, sociale ed economico. Sulla base della programmazione territoriale dell'offerta formativa viene promosso un processo progettuale specifico, volto ad evidenziare le scelte e le finalità educative, le modalità organizzative, le risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie che si intendono mobilitare per l'erogazione di un servizio che, nel rispetto dei principi di efficacia e di efficienza, sia finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni.

Una programmazione tendente a garantire a tutti gli alunni il successo formativo deve programmare attività volte al "rispetto e alla valorizzazione delle diversità e delle differenze" prestando particolare attenzione a due versanti: quello riguardante l'area di rischio caratterizzata dalla presenza di alunni disadattati, svantaggiati e portatori di handicap, ai quali bisogna garantire il soddisfacimento del diritto allo studio, e quello riguardante gli

alunni che manifestano particolare interesse verso lo studio e presentano l'esigenza di un arricchimento del curriculum.

I progetti dell'Istituto Comprensivo di Bovezzo, come da documento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa presentato dall'Istituto stesso, sono di seguito esplicitati.

I docenti dell'Istituto Comprensivo si propongono di realizzare, con la partecipazione dell'Ente locale, i progetti nel rispetto della normativa legata all'emergenza sanitaria.

### Finalità per la realizzazione del Piano del Diritto allo Studio

- Sostenere la creazione di un ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno possa trovare le occasioni per sviluppare e mantenere progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di socializzazione, di relazioni umane, di progettazione, di riflessioni logico-critiche e di studio individuali.
- Perseguire la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento per garantire il successo formativo.
- Favorire l'accoglienza e l'integrazione dei minori in difficoltà di apprendimento e/o di disagio.
- Promuovere interventi atti a favorire l'inserimento dei bambini/e con disabilità.
- Sostenere un corretto processo di inserimento, integrazione e socializzazione dei bambini stranieri e delle loro famiglie nella comunità.
- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- Favorire l'innovazione educativa e didattica.
- Fornire un adeguato supporto per l'orientamento personale e scolastico.
- Migliorare l'integrazione della scuola nel territorio.
- Arricchire l'offerta formativa con l'utilizzo di esperti esterni.
- Migliorare il dialogo educativo con le famiglie.

### PROGETTI COMUNI A TUTTE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

- Sportello di ascolto per alunni, genitori e docenti.
- Progetto alfabetizzazione ed integrazione alunni stranieri (Aree a forte processo migratorio)

### PROGETTI INFANZIA

#### **Ed. Salute, Cittadinanza attiva, Ambiente**

Ed. Stradale.

#### **Area Espressiva/I linguaggi**

Progetto musicale "Il baule dei suoni", attività di promozione alla lettura con la biblioteca, "Io leggo perché", Mostra percorso didattico di Arte e Immagine.

#### **Sport e benessere fisico**

"Giochiamo con il corpo"

## **Programmazione didattica annuale**

“Il linguaggio dell’arte”

### **Sicurezza**

Cultura della sicurezza.

### **Inclusione**

Accoglienza, Bisogni Educativi Speciali, sportello di ascolto.

### **Continuità**

Continuità con primaria, tirocini, alternanza scuola/lavoro, Open day.

## **PROGETTI PRIMARIA**

### **Ed. Salute**

Affettività.

### **Cittadinanza attiva**

Piedibus (momentaneamente sospeso per orari di entrata diversificati), ed. Stradale, Volontario per un giorno.

### **Ambiente**

La vita e il ruolo delle api, Progetto “Orto”, Progetto “Aprica”: la riduzione dei rifiuti, Progetto “Parco delle colline”, La scuola – la città – il bosco, Un bosco per la città (proseguimento), castagnata (momentaneamente sospesa).

### **Area Espressiva/I linguaggi**

Progetto musicale, attività di promozione alla lettura con la biblioteca, laboratorio teatrale, percorso di Arte e Immagine, Banda di Pinocchio.

### **Sport e benessere fisico**

Sport di classe (Nazionale)

### **Potenziamento delle discipline**

Attività in Inglese con madrelingua.

### **Sicurezza**

Cultura della sicurezza, attività con la protezione civile e con il CPPC.

### **Inclusione**

Accoglienza, Bisogni Educativi Speciali, Alfabetizzazione, Progetto “Ribes”, sportello di ascolto, recupero PIA.

### **Continuità**

Continuità con primaria e secondaria, tirocini, alternanza scuola/lavoro, Open day.

## **PROGETTI SECONDARIA**

### **Ed. Salute**

### **Cittadinanza attiva**

Giocando con il piano di emergenza, bullismo e cyber bullismo in rete.

Consiglio Comunale dei ragazzi.

L’Amministrazione comunale considera l’esperienza del CCdR fondamentale per permettere agli studenti di partecipare attivamente alla costruzione di una cittadinanza attiva e

un'appartenenza consapevole alla Comunità; pertanto, uno degli obiettivi che si pone è quello di favorire la crescita dei giovani, sensibilizzandoli in merito al funzionamento degli organi istituzionali.

Potrà pertanto, per le classi della Scuola Secondaria di I Grado che partecipano al Consiglio Comunale dei Ragazzi, essere prevista una gita istituzionale al Consiglio Regionale della Lombardia o alla sede del Parlamento Italiano.

Al fine di favorire lo sviluppo del senso civico e far percepire l'importanza di una reale partecipazione alla vita dell'Amministrazione Comunale, l'Assessorato è anche disponibile ad accogliere gli alunni della Scuola Primaria per presentare la struttura degli Uffici e l'organizzazione degli stessi.

### **Ambiente**

La terra vista da un professionista: "A scuola con il geologo".

### **Area Espressiva/I linguaggi**

Coro della scuola, percorso di Arte e Immagine, Potenziamento delle tastiere, la scuola a teatro, attività di promozione alla lettura con la biblioteca, laboratorio di scrittura creativa: "La staffetta di scrittura"

### **Sport e benessere fisico**

Campionati studenteschi.

### **Potenziamento delle discipline**

Conversazione in inglese e spagnolo, campionati giochi matematici.

### **Sicurezza**

Cultura della sicurezza, attività con la protezione civile e con il CPPC.

### **Inclusione**

Accoglienza, Bisogni Educativi Speciali, recupero PIA e preparazione INVALSI, Alfabetizzazione, progetto "Ribes", Sportello di ascolto.

### **Continuità/Orientamento**

Continuità con primaria, orientamento con secondaria 2° grado, tirocini, alternanza scuola/lavoro, Open day.

## **ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE**

- Attività/concorsi/bandi e partecipazioni varie ad iniziative promosse dall'Ente Locale, dall'UST,USR e MIUR (PON, FESR, FSE, PNSD).
- Collaborazione con le istituzioni, le associazioni e le agenzie educative del territorio.
- Percorsi e attività programmati con il Comitato genitori Co.Ge.Bo.
- Collaborazione con la Biblioteca Comunale, il Sistema Bibliotecario e il Sistema Archivistico.
- Partecipazione a mostre, eventi, ricorrenze civili, convegni, attività in collaborazione con realtà del territorio.
- Percorsi finalizzati alla valorizzazione delle arti espressive e delle discipline linguistiche (arte e immagine, poesia, musica; progetti e incontri in altre lingue, ecc.).
- Attività finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente fisico, storico, culturale e artistico.

- Attività finalizzate al potenziamento di alcune discipline per l'innalzamento dei livelli di competenza degli alunni.

#### ATTIVITA' CON IL TERRITORIO

- Mostra Arte e Immagine:  
esposizione degli elaborati degli studenti presso la Sala Colonne del Comune di Bovezzo.
- Commemorazioni Civili varie:  
partecipazione degli studenti a varie ricorrenze e commemorazioni civili (es: 25 aprile).

Ulteriori attività, iniziative, manifestazioni in corso d'anno saranno preventivamente concordate e programmate con tutte le componenti coinvolte.

L'Istituto Comprensivo dovrà nominare un referente per ogni progetto indicato nel presente Piano e per ogni singolo progetto dovrà essere presentata all'Amministrazione Comunale una relazione finale.

I singoli progetti verranno approvati con apposito atto amministrativo.

## INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE e METODO dell'INTERPOLAZIONE LINEARE PER I SERVIZI SCOLASTICI

Secondo quanto previsto dalla nuova normativa si conferma la determinazione delle quote mensa e, in generale, delle quote relative ai diversi contributi previsti dal Piano per i servizi scolastici anche in favore della scuola Secondaria di I e II grado, in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) delle famiglie, istituito dallo Stato al fine di valutare il reddito di tutti i cittadini che intendano fruire di prestazioni sociali agevolate.

L'indicatore è stato introdotto per la prima volta nell'anno 2001. Il DPCM n. 159/2013, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24/1/2014 ha innovato tale materia, dando vita al nuovo I.S.E.E..

Per quanto concerne la modalità di accesso ai vari contributi scolastici si precisa che ogni utente è tenuto a partecipare alla spesa per i servizi offerti dall'Amministrazione Comunale in ragione della propria capacità contributiva, determinata in considerazione dell'I.S.E.E..

A tal fine, a coloro che richiedono i contributi scolastici si applicherà il Metodo dell'Interpolazione Lineare. L'Interpolazione Lineare consiste in una formula matematica che consente di individuare al centesimo il costo di compartecipazione alla spesa scolastica in proporzione al reddito dell'utente, superando la logica delle fasce e della indifferenziazione all'interno di esse.

La percentuale di contribuzione è individuata in base alla seguente formula:

$$\text{Percentuale minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\% \text{ massima} - \% \text{ minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})} \%$$

Percentuale minima di contribuzione 45%

Percentuale massima di contribuzione 100%

ISEE iniziale € 0,00

ISEE finale € 17.815,01

## **INTERVENTI di ATTUAZIONE del DIRITTO ALLO STUDIO SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**

Nell'ambito degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, in aggiunta al contributo dato all'istituto Comprensivo per il funzionamento didattico e generale dell'istituto, il Comune di Bovezzo garantisce alla cittadinanza alcuni servizi quali la mensa scolastica e la fornitura gratuita di libri di testo.

### **SERVIZIO MENSA**

I servizi relativi alla ristorazione scolastica sono realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, assicurando un livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare.

L'obiettivo primario è quello di garantire un pasto sicuro sul piano igienico-nutrizionale e allo stesso tempo gradevole. Va inoltre ricordata la forte valenza del servizio riguardo all'educazione alimentare e alla promozione della salute. L'aspetto educativo e formativo deve coniugarsi con le indicazioni della prevenzione nutrizionale; pertanto, pasti più sicuri sotto l'aspetto igienico sanitario e nutrizionalmente coerenti, devono armonizzarsi con iniziative di educazione alimentare capaci di abituare i piccoli a nuove esperienze gustative.

Questo particolare orientamento identifica la delicatezza e l'attenzione al modo in cui vanno formati ed operano gli attori della ristorazione scolastica, ossia l'Amministrazione Comunale - il gestore del servizio (staff direttivo, personale di cucina, personale ai refettori) - gli utenti del servizio (bambini ed insegnanti) - ATS del territorio - la Commissione Mensa - il Dirigente Scolastico e le famiglie. L'articolazione di precise modalità operative, sostenuta da adeguata formazione e informazione, da chiarezza e collaborazione verso l'obiettivo finale comune, sono elementi essenziali per la gestione di un servizio di qualità.

Il servizio di mensa scolastica, rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia Statale ed agli alunni della Scuola Primaria, è dato in concessione ad un'azienda specializzata nella ristorazione. Tale servizio viene esteso anche al personale docente e non docente che effettua la consumazione del pasto contestualmente ai bambini.

Il servizio prevede la fornitura dei pasti in pluriporzione, con scodellamento.

Sono previste diete speciali a seguito presentazione del certificato medico, nonché diete che tengano conto della presenza di diverse culture e/o religioni.

È prevista altresì una "dieta leggera" rivolta solo ed esclusivamente a particolari casi di indisposizione a seguito di malesseri temporanei.

## SCUOLA INFANZIA

È prevista l'erogazione di n. 15.000 pasti circa per gli alunni iscritti al servizio mensa della Scuola dell'Infanzia.

Oltre alla quota pasto giornaliera, alle famiglie vengono applicate quote fisse diversificate in base al reddito I.S.E.E..

La quota fissa è da corrispondere da ottobre a maggio per chi comincia ad usufruire del servizio mensa all'inizio dell'anno scolastico.

Agli utenti che si iscrivono al servizio durante l'anno scolastico sarà applicata:

- l'intera quota fissa mensile se l'iscrizione avviene tra il primo e il quindicesimo giorno del mese,
- la metà della quota fissa mensile se l'iscrizione avviene tra il sedicesimo e l'ultimo giorno del mese.

L'Amministrazione comunale, data l'emergenza sanitaria in corso, ha deciso di non far corrispondere la quota fissa relativa al mese di settembre.

Sono, inoltre, previste le seguenti agevolazioni sulle quote fisse mensili in presenza di assenze prolungate giustificate con certificazione medica:

- primi 15 giorni di assenza : pagamento al 100%
- dal 16° giorno al 60° giorno di assenza : pagamento al 50%
- giorni successivi : pagamento al 20%

La tariffa minima mensile per gli alunni residenti è di € 63,00 e la tariffa massima mensile di € 140,00, di cui il 70% per quota fissa e 30% per quota pasto giornaliera che verrà applicata solo sui pasti effettivamente consumati (n. 20 pasti mensili presunti).

Sono, inoltre, previste agevolazioni qualora più figli frequentino il servizio mensa:

- in caso di frequenza di un 2° figlio residente in Bovezzo riduzione del 50% sulla quota fissa mensile;
- in caso di frequenza di un 3° figlio, e oltre, residente in Bovezzo riduzione del 60% sulla quota fissa mensile.

Per gli alunni non residenti sarà applicata una quota differenziata di € 165,00 massimo mensili, fermo restando le agevolazioni previste in caso di frequenza di un altro figlio:

- in caso di frequenza di un 2° figlio non residente in Bovezzo riduzione del 10% sulla quota fissa mensile;
- in caso di frequenza di un 3° figlio, e oltre, non residente in Bovezzo riduzione del 20% sulla quota fissa mensile.

## SCUOLA PRIMARIA

È prevista l'erogazione di n. 34.000 pasti circa per gli alunni iscritti al servizio mensa della Scuola Primaria.

La tariffa minima mensile per gli alunni residenti è di € 58,50 e la tariffa massima mensile di € 130,00, da applicare solo sui pasti effettivamente consumati (n. 20 pasti mensili presunti) in base al reddito I.S.E.E..

Sono, inoltre, previste le seguenti agevolazioni qualora più figli frequentino il servizio mensa:

- in caso di frequenza di un 2° figlio residente in Bovezzo riduzione del 10% sulla quota pasto giornaliera;
- in caso di frequenza di un 3° figlio, e oltre, residente in Bovezzo riduzione del 30% sulla quota pasto giornaliera.

Agli alunni non residenti sarà applicata una tariffa mensile differenziata di € 155,00, fermo restando le agevolazioni di seguito indicate:

- in caso di frequenza di un 2° figlio non residente in Bovezzo riduzione del 10% sulla quota pasto giornaliera;
- in caso di frequenza di un 3° figlio, e oltre, non residente in Bovezzo riduzione del 30% sulla quota pasto giornaliera.

## Ulteriori agevolazioni

- in caso di frequenza di due figli di cui uno alla Primaria e uno all'infanzia: riduzione del 20% sulla quota fissa mensile del secondo figlio;
- in caso di frequenza di tre figli di cui due alla Primaria e uno all'infanzia: riduzione del 30% sulla quota fissa mensile del terzo figlio, mentre rimane in vigore la riduzione del 10% già prevista per il secondo figlio frequentante la primaria;
- in caso di frequenza di tre figli di cui uno alla Primaria e due all'infanzia riduzione del 20% sulla quota fissa prevista per il secondo figlio e del 30% per il terzo figlio, entrambi frequentanti l'infanzia;
- in caso di frequenza di quattro figli di cui tre alla Primaria e uno all'infanzia riduzione del 40% sulla quota fissa prevista per il quarto figlio mentre rimane in vigore la riduzione già prevista per il secondo e terzo figlio frequentante la primaria.

## **FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI di TESTO CEDOLE LIBRARIE**

Ai sensi dell'art. 8-ter della l.r. 19/2007, i Comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria attraverso il sistema delle cedole librarie, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie.

Annualmente il Ministero all'Istruzione definisce con proprio decreto i prezzi di copertina dei libri della Scuola Primaria, per i quali l'art. 156 del Decreto legislativo n. 297/94 ha stabilito la totale gratuità.

La procedura di fornitura consta delle fasi di emissione e consegna delle cedole da parte delle Scuole, di approvvigionamento dei libri presso le cartolerie da parte delle famiglie, e del successivo pagamento delle fatture ai commercianti da parte del Comune, previa verifica della residenza degli alunni e della congruità dei dati.

Gli importi devono essere scontati dello 0,25% (sconto che i librai devono applicare obbligatoriamente).

La spesa prevista dal Comune per la fornitura delle cedole librarie è di € 13.000,00.

## **ESONERO PARZIALE DAL PAGAMENTO DELLE TARIFFE SCOLASTICHE A FAVORE DEI LAVORATORI COLPITI DA CRISI ECONOMICA**

Per l'anno scolastico 2020/2021 verrà predisposto un bando che consente l'esonero parziale dal pagamento delle tariffe scolastiche a favore di lavoratori colpiti dalla crisi economica.

Potranno richiedere l'esonero parziale, fino al termine del corrente anno scolastico, dal pagamento della tariffa dei servizi scolastici (servizio scuola infanzia e mensa scuola primaria) gli appartenenti a nuclei familiari, residenti nel comune di Bovezzo, nei quali uno o più componenti si trovano nelle seguenti condizioni:

- lavoratori disoccupati da una data non anteriore all'01.06.2019 e da almeno due mesi;
- lavoratori collocati in cassa integrazione guadagni da una data non anteriore all'01.01.2019 e da almeno due mesi;
- lavoratori interessati da una riduzione dell'orario, pari almeno al 50% del limite contrattuale individuale;
- lavoratori che sono stati ammessi a fruire degli "ammortizzatori sociali";
- lavoratori autonomi che, da almeno due mesi, hanno chiuso la partita IVA e posto in liquidazione l'azienda;

E' necessario che il nucleo familiare abbia un indicatore ISEE compreso tra zero e € 7.000,00. L'esonero parziale sarà concesso scorrendo la graduatoria delle domande ammissibili fino alla concorrenza di un valore totale massimo di € 1.000,00.

Il contributo massimo alle famiglie non potrà superare il 50% della spesa sostenuta per l'anno scolastico 2020/2021.

Il bando dovrà tener conto dei seguenti criteri e punteggi per ciascun componente del nucleo familiare che richiede l'esonero parziale dal pagamento delle tariffe scolastiche:

- Disoccupazione: senza indennità punti 70
- Disoccupazione ordinaria: con indennità punti 40
- Sett. Artigiani/Cassa Integr. Straord. in deroga: punti 40
- Riduzione dell'orario individuale: punti 35
- Sospensione: Sett. Artigiani/comm. con ente bilaterale: punti 35
- CIGS e CIG zero ore: punti 25
- Indennità di mobilità: punti 25
- CIG parziale e contratti di solidarietà: punti 15
- indicatore ISEE: max punti 30

| Indicatore I.S.E.E. | PUNTI |
|---------------------|-------|
| Da 0 a 1.000        | 30    |
| Da 1.001 a 5.000    | 20    |
| Da 5.001 a 7.000    | 10    |

## **INTERVENTI di ATTUAZIONE del DIRITTO ALLO STUDIO SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO**

Nell'ambito degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio per la scuola Secondaria di I e II Grado, il Comune di Bovezzo ha previsto contributi da erogare alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo e per il trasporto, nonché contributi per valorizzare le eccellenze in ambito scolastico.

Tali contributi, unitamente a quelli forniti da Regione Lombardia per gli studenti residenti nella regione, vogliono essere un valido aiuto per le famiglie residenti nel Comune.

### **NOTE SCUOLA - REGIONE LOMBARDIA**

Dote Scuola è la Politica di Regione Lombardia che accompagna il percorso educativo dei ragazzi delle scuole statali, paritarie e delle istituzioni formative regionali, richiamando esplicitamente il principio di sussidiarietà, con lo scopo di garantire la libertà di scelta delle famiglie.

In attuazione della L.R. 19/2007, la Dote Scuola mira a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e di facilitare la permanenza nel sistema educativo.

Dote Scuola è un insieme di misure adottate da Regione Lombardia che, nell'ambito della previsione normativa, contribuisce alla spesa delle famiglie per la fruizione dei servizi di istruzione e formazione professionale con un complesso di strumenti totalmente digitalizzati, quindi con un elevato livello di semplificazione per l'accesso ai servizi scolastici e formativi.

La Dote Scuola è un aiuto concreto per l'educazione dei giovani lombardi:

- accompagna il percorso educativo dei ragazzi che frequentano le scuole statali e paritarie o le istituzioni formative regionali;

- garantisce la libertà di scelta e il diritto allo studio;
- consolida il sistema scolastico e potenzia le opportunità per le famiglie lombarde.

Il sistema Dote Scuola è rivolto direttamente alla persona, è spendibile per la fruizione di servizi di istruzione, formazione professionale, secondo il profilo personale di ciascuno beneficiario.

Dote Scuola integra in un unico intervento tutti i contributi previsti da Regione Lombardia per sostenere economicamente le famiglie e il percorso educativo di ragazzi e ragazze dai 3 ai 21 anni.

Quattro i contributi previsti:

- Dote scuola - Materiale didattico (contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica)
- Dote scuola - Merito
- Dote scuola - Buono Scuola
- Dote scuola - Sostegno disabili

Tutti i contributi Dote scuola sono destinati a studenti che risiedono in Lombardia e frequentano scuole statali o paritarie, con sede in Lombardia o in regioni confinanti, oppure percorsi triennali di formazione professionale presso enti accreditati da Regione Lombardia. La novità di quest'anno è che i singoli contributi usciranno in differenti momenti nel corso del 2020.

- **Dote Scuola - Materiale didattico**  
**APRILE – GIUGNO 2020**

È il contributo di Regione Lombardia per sostenere le spese per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

Nella categoria libri di testo rientrano, ad esempio, i libri di narrativa; nella categoria dotazioni tecnologiche rientrano i lettori di libri digitali e tra gli strumenti per la didattica rientrano, ad esempio, gli strumenti per il disegno tecnico e per il disegno artistico.

Non rientrano nella categoria dei prodotti acquistabili tutti i beni di consumo (ad esempio, penne, matite, pennarelli, quaderni, fogli, acquarelli, colori), diari, cartelle e astucci.

La domanda può essere presentata per studenti residenti in Lombardia che frequentano un corso presso istituti superiori di primo e secondo grado statali o paritari con sede in Lombardia o regioni limitrofe, purché lo studente rientri presso la propria residenza.

Oppure istituti formativi accreditati da Regione Lombardia, con sede in Lombardia o regioni limitrofe, purché lo studente rientri presso la propria residenza.

Per richiedere il contributo è necessario avere un ISEE massimo pari a 15.748,78 euro.

Sono valide solo le attestazioni ISEE richieste a partire dal 1° gennaio 2020.

Il valore del contributo sarà di 200,00 euro. Tale contributo potrà essere incrementato fino a 500,00 euro in base al numero complessivo delle domande ammissibili e fino a completo utilizzo delle risorse disponibili.

○ **Dote Scuola - Sostegno disabili**  
**OTTOBRE – DICEMBRE 2020**

È il contributo di Regione Lombardia per garantire agli istituti la copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, e agli studenti con disabilità, un adeguato supporto.

La domanda può essere presentata da scuole dell'infanzia autonome, scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie aventi sede in Lombardia e che accolgono alunni disabili residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria.

È prevista la seguente apertura del bando:

- da ottobre a dicembre 2020 per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie aventi sede in Lombardia e che accolgono alunni disabili residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria.

○ **Dote Scuola - Merito**  
**OTTOBRE - NOVEMBRE 2020**

È il contributo di Regione Lombardia per sostenere il percorso didattico e formativo di studenti che si sono particolarmente distinti negli studi.

La domanda può essere presentata per studenti residenti in Lombardia che hanno frequentato un corso nell'anno scolastico 2019/2020 raggiungendo i seguenti risultati:

- durante le classi terza e quarta, delle scuole secondarie superiori, una media pari o superiore a 9
- concluso le scuole secondarie superiori con un voto all'esame di Stato pari a 100/100 e lode
- concluso il quarto anno del percorso di Istruzione e formazione professionale (IeFP) con un voto agli esami di diploma pari a 100/100.

Il valore del contributo è di 500,00 € in buoni acquisto di libri, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, destinati agli studenti con media del 9 (classi terze e quarte).

Il valore del contributo è di 1.500,00 € in buoni acquisto di libri, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, destinati agli studenti nonché a copertura dei costi di iscrizione e frequenza di Istituti di Formazione Tecnica Superiore (IFTS), Istituti Tecnici Superiori (ITS), Università e altre istituzioni di formazione accademica, destinati agli studenti diplomati (100 e lode esame di Stato, 100 diploma IeFP).

○ **Dote Scuola - Buono Scuola**  
**SETTEMBRE – NOVEMBRE 2020**

È il contributo di Regione Lombardia per sostenere la retta di iscrizione e frequenza di istituti primari e secondari, sia paritari che statali.

La domanda può essere presentata per studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi presso scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, paritarie e statali con questi requisiti:

- che applicano una retta di iscrizione e frequenza

- che hanno sede in Lombardia, o in regioni confinanti, purché lo studente beneficiario rientri quotidianamente alla propria residenza

Lo studente non deve risultare beneficiario per la stessa finalità e annualità scolastica di altri contributi pubblici.

Il valore del contributo varia in relazione alla fascia ISEE di chi presenta richiesta e all'ordine e grado di scuola frequentata.

Le domande potranno essere presentate a partire da settembre 2020.

### **CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO di LIBRI di TESTO PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA di I E II GRADO**

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione alcuni fondi per l'erogazione di un contributo alle famiglie degli studenti della Scuola Secondaria di I e II Grado, per l'acquisto dei libri di testo. Tali fondi vanno ad integrare la Dote Scuola erogata dalla Regione Lombardia che è comprensiva anche del finanziamento per i libri di testo.

Per l'individuazione degli aventi diritto al beneficio si utilizzeranno le modalità previste dal D.P.C.M. 159/2013, con il quale è disciplinato il nuovo I.S.E.E.. L'Amministrazione Comunale erogherà il contributo con l'applicazione del metodo dell'Interpolazione lineare, solo alle famiglie residenti in Bovezzo, in difficoltà economiche, con I.S.E.E. iniziale di € 0,00 e I.S.E.E. finale di € 11.134,00, su richiesta specifica documentata.

Le stesse, pertanto, unitamente alla certificazione relativa alla situazione economica equivalente, dovranno presentare documento fiscale (scontrino, fattura, ecc.) dal quale risulti l'importo sostenuto per l'acquisto dei testi obbligatori.

La richiesta eventuale per il secondo figlio frequentante la scuola secondaria avrà una maggiorazione del 10% del contributo stabilito per il primo figlio; per il terzo figlio l'incremento sarà del 20%.

Il contributo minimo sarà di € 30,00, mentre quello massimo sarà pari ad € 100,00.

Il contributo erogato, comunque, non potrà essere superiore alla differenza tra il valore della "Dote Scuola" eventualmente elargita dalla Regione ed il costo effettivo sostenuto dalle famiglie.

La previsione dei costi a carico dell'Amministrazione Comunale è di € 2.500,00

### **CONTRIBUTO PER LE SPESE di TRASPORTO PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI LA SCUOLA SECONDARIA di II GRADO**

È previsto un sostegno economico per il trasporto degli alunni frequentanti le scuole Secondarie di II Grado che hanno sede fuori dal territorio comunale. Valutato che le famiglie, al riguardo, devono sostenere le spese inerenti al viaggio, si ritiene importante erogare loro contributi economici a parziale copertura dei costi; tali contributi potranno essere richiesti solo da coloro che utilizzano un mezzo di trasporto pubblico.

L'Amministrazione Comunale erogherà il contributo alle famiglie residenti in Bovezzo con I.S.E.E. iniziale di € 0,00 e I.S.E.E. finale di € 17.815,00, su richiesta specifica documentata, con l'applicazione del metodo dell'Interpolazione lineare.

Il contributo minimo sarà di € 60,00, mentre quello massimo sarà pari ad € 190,00.

La richiesta per il secondo figlio frequentante la scuola secondaria di II grado comporterà il riconoscimento del contributo come risultante dall'applicazione dell'interpolazione lineare con una maggiorazione del 10%, mentre per il terzo figlio l'incremento sarà pari al 20%.

Il finanziamento per il trasporto è previsto al termine dell'anno scolastico, su domanda specifica.

### Casi particolari

Nell'eventuale caso di famiglie in gravi difficoltà economiche, con un I.S.E.E. pari o inferiore a € 3.340,00, l'Amministrazione potrà valutare un eventuale anticipo del contributo che, in ogni caso, non potrà essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta.

La previsione dei costi a carico dell'Amministrazione Comunale è di € 4.000,00.

## CONTRIBUTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELENZE SCOLASTICHE PREMI PER STUDENTI MERITEVOLI

L'Amministrazione Comunale intende valorizzare le eccellenze in ambito scolastico riconoscendo dei premi individuali a favore degli studenti meritevoli. Il riconoscimento del premio non è legato alla situazione reddituale familiare (I.S.E.E.) ed è volto a favorire la prosecuzione dell'iter scolastico e a riconoscere l'impegno degli studenti che hanno ultimato il percorso di studi con esiti brillanti.

I premi riconosciuti hanno i seguenti valori:

- € 200,00 agli alunni licenziati dalla scuola Secondaria di I Grado con il risultato di "Dieci";
- € 260,00 agli studenti che hanno superato l'esame di stato di scuola Secondaria di II Grado con il risultato di 100/100 e 100/100 e lode;
- € 300,00 agli studenti universitari laureatisi con 110/110 o 110/110 e lode a conclusione di un percorso di studi triennale;
- € 500,00 agli studenti universitari laureatisi con 110/110 o 110/110 e lode a conclusione di un percorso di studi a ciclo unico quinquennale;
- € 400,00 agli studenti universitari laureatisi con 110/110 o 110/110 e lode a conclusione di un percorso di studi a ciclo unico quadriennale;
- € 200,00 agli studenti universitari laureatisi con 110/110 o 110/110 e lode a conclusione di un percorso di studi specialistico biennale;

L'Amministrazione Comunale intende, inoltre, stanziare un premio di studio del valore di € 150,00 per gli studenti universitari che presenteranno una tesi di particolare interesse nel

campo ambientale, economico e sociale e che abbiano conseguito una votazione non inferiore a 98/110. A tale proposito la Giunta Comunale nominerà apposita commissione.

I laureati che richiedono il premio di studio devono avere conseguito il Diploma di Laurea presso una Facoltà Universitaria italiana in data non antecedente al 01/09/2020 e non successiva al 31/08/2021.

I premi di studio non potranno essere assegnati agli studenti che ne hanno già beneficiato.

Per accedere ai premi studio, gli studenti che possiedono i requisiti dovranno presentare al Comune di Bovezzo apposita domanda con i relativi allegati.

Gli studenti universitari che richiedono il premio debbono fornire all'Amministrazione comunale una copia in formato digitale della Tesi di Laurea, la quale verrà conservata agli atti presso gli Uffici comunali. Qualora la tesi sia di particolare interesse locale dovrà essere depositata presso il Comune di Bovezzo una copia cartacea di essa, la quale verrà depositata presso la Biblioteca comunale, previo rilascio dell'autorizzazione alla catalogazione.

La previsione dei costi a carico dell'Amministrazione Comunale è di € 8.000,00.

## VERIFICA DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

L'istruzione obbligatoria per almeno 10 anni riguardante la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni è disciplinata dall'Art.1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n.296, che recita: *“L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età”*.

La normativa stabilisce regole precise relativamente alla vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e sulle doverose segnalazioni agli organi competenti in caso di inadempienze.

Il Decreto Ministeriale n. 489/2001 e s.m.i. stabilisce che alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione debbano provvedere il sindaco, o un suo delegato, del comune ove hanno la residenza i giovani che sono soggetti al predetto obbligo di istruzione; i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado statali, paritarie e parificate, parificate o legalmente riconosciute, presso le quali sono iscritti, ovvero hanno fatto richiesta di iscrizione, gli studenti cui è rivolto l'obbligo di istruzione.

Nel corso dell'anno scolastico i Dirigenti scolastici sono tenuti a verificare periodicamente la frequenza degli studenti soggetti all'obbligo scolastico e ad effettuare i necessari riscontri delle cause giustificative delle eventuali assenze.

In caso di persistenza delle assenze, gli stessi Dirigenti provvedono ad informare le autorità comunali deputate alla vigilanza che, in caso di riscontrate inadempienze, provvedono con tempestività ad ammonire i responsabili dell'adempimento, invitandoli ad ottemperare alla legge. Dell'atto di ammonizione può essere data contestuale notizia ai centri di assistenza sociale, presenti sul territorio, per individuare le eventuali attività o iniziative che dovessero risultare più opportune per agevolare o realizzare le condizioni favorevoli per la frequenza della scuola dell'obbligo.

## RIEPILOGO IMPEGNO FINANZIARIO

|   | Totale complessivo  | Quota bilancio<br>2020 | Quota bilancio<br>2021 |
|---|---------------------|------------------------|------------------------|
| Contributo Scuola<br>Materna "A. Passerini"                               | <b>€ 140.000,00</b> | € 62.000,00            | € 78.000,00            |
| Contributo Istituto<br>Comprensivo Statale–<br>scuola Infanzia            | <b>€ 6.500,00</b>   | € 1.000,00             | € 5.500,00             |
| Contributo Istituto<br>Comprensivo Statale –<br>scuola Primaria           | <b>€ 22.500,00</b>  | € 2.000,00             | € 20.500,00            |
| Contributo Istituto<br>Comprensivo Statale –<br>scuola Secondaria I Grado | <b>€ 20.000,00</b>  | € 1.500,00             | € 18.500,00            |
| Contributo libri di testo –<br>scuola Primaria                            | <b>€ 13.000,00</b>  | € 13.000,00            | -----                  |
| Bando esonero parziale<br>tariffe scolastiche                             | <b>€ 1.000,00</b>   | € 500,00               | € 500,00               |
| Contributo libri di testo –<br>scuola Secondaria I e II<br>Grado          | <b>€ 2.500,00</b>   | € 2.500,00             | -----                  |
| Contributo spese<br>trasporto – scuola<br>Secondaria II Grado             | <b>€ 4.000,00</b>   | -----                  | € 4.000,00             |
| Contributo valorizzazione<br>eccellenze –<br>premi studenti meritevoli    | <b>€ 8.000,00</b>   | -----                  | € 8.000,00             |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€ 217.500,00</b> | € 82.500,00            | € 135.000,00           |